

## Aumenta il capitale della Ross Collins italiana

ROMA — Il consiglio di amministrazione della Ross Collins Italia spa e la successiva assemblea straordinaria hanno approvato l'aumento del capitale sociale da 500 milioni a 1 miliardo. L'operazione — è detto in un comunicato della società di brokeraggio — si è resa necessaria per adeguare il capitale ai consistenti immobilizzi, aumentati in questi anni per consolidare la società in Italia e conferirle un'immagine di assoluta affidabilità.

Gli incassi provvigionali assicurativi e riassicurativi sono aumentati di oltre il 40%, passando da 1 miliardo 80 milioni a 1,5 miliardi, anche se nel corso dell'84 sono stati abbandonati alcuni settori di attività.

Tra i fatti salienti che hanno caratterizzato l'esercizio passato e i primi mesi di quello corrente — ha rilevato l'amministratore delegato e direttore generale della Ross

Collins Italia, Massimo Penco — vi è l'acquisizione della rappresentanza della Dti, società norvegese che opera in qualità di banca dati e centro di assistenza per container e merce smarrita su scala mondiale. Questa rappresentanza permetterà alla Ross Collins di ampliare l'attività nel ramo trasporti.

Inoltre è stata costituita la Lander Collins, joint company controllata al 51% da Ross Collins. La Lander Collins Ltd., rappresentata ai Lloyd's, opererà in Italia nel campo della riassicurazione non appena ottenuta la necessaria autorizzazione da parte del ministero dell'Industria. La Lander Collins Ltd. fa parte dei due gruppi inglesi Windsor Securities e Wasf. Infine, la Ross Collins ha varato il prodotto «personal line» per la copertura dei rischi individuali e personali.